

# Letterina a Babbo Natale

(tratto da "Coni News" - dicembre 2003)

di Franco Auci

**Nel dicembre del 2003, Franco Auci, sulle pagine di "CONI NEWS", l'organo di stampa del comitato provinciale del CONI di Trapani, scriveva una lettera - articolo a Babbo Natale, delineando lo stato di forte criticità dello sport trapanese. Oggi, a distanza di sette anni, quel "pezzo" resta (purtroppo) straordinariamente attuale. Ve ne proponiamo un ampio stralcio.**



Franco Auci

"Carissimo Babbo Natale, la mia ultima lettera Te l'ho scritta quando avevo otto anni e ricordo l'attenzione con la quale, papà mio, la lesse. Ti confesso che non ricordo se le mie richieste furono esaudite, ma temo di no perché il giorno successivo papà si ammalò e lasciò il letto dopo quaranta giorni, per trovarne però, ahimè, uno più freddo...".

..."Ma, bando ai ricordi! Torno a scriverti per farmi portavoce dei desideri, dei sogni e delle speranze degli sportivi. Ti prego di ascoltarmi e Ti scongiuro di esaudirmi perché sono triste, tanto triste. Sono triste nel constatare la brutta china che ha preso lo Sport, sempre più immiserito dal dio denaro e sono ancora più triste nel notare la situazione in cui siamo precipitati in questo lembo di terra, che pure tanto in passato ha saputo esprimere e regalarci...".

..."Ti prego allora di svegliarci perché, salva qualche rara eccezione, ci stanno togliendo tutto...".

..."Vedo impianti che vanno impunemente in malora, mentre ascolto parole, parole...".

..."Sono triste perché mi mancano quelle domeniche in cui assistevo felice ad una corsa ciclistica, alle gare di pattinaggio. Ecco, ciclismo e pattinaggio: sono due discipline alle quali abbiamo

tolto lo spazio vitale, anche se la seconda, quasi ad accrescere la nostra vergogna!, continua a regalarci risultati di rilievo...".

..."Mi manca l'atletica leggera. Ormai giro sempre alla larga da quel Campo Scuola CONI del quale una volta andavamo orgogliosi. E quante società gloriose mi mancano: la Velo, la Libertas, l'Erice Entello, il Paceco. E se poi penso, ad esempio, che mi mancano anche la ginnastica e il tennis da tavolo, allora significa che mi manca davvero quasi tutto!..."

..."Hanno portato a Paceco (e dobbiamo dire pure grazie!) la gloriosa Rosmini. Scusami l'irriverente paragone, ma è come se mi avessero tolto il Santuario dell'Annunziata!..."

..."Tanti dirigenti di società continuano a togliere i ragazzi dalla strada sacrificando tempo e denaro e anziché non far loro mancare un degno contributo, li mortificano facendoli scendere al rango di scozzatori elemosinanti! Che tristezza!..."

..."Carissimo Babbo Natale, a questo punto hai già compreso che rasentiamo l'abisso...".

..."Ed allora come fai a parlare a certa gente di spirito di servizio?...".

..."Continuo a sognare una grande piazza affollata all'inverosimile, in cui tutti gli sportivi, appositamente convenuti per dibattere i vari problemi che

tanto li fanno tribolare, eleggano un comitato permanente dandogli mandato di approntare un documento comune da presentare alle istituzioni affinché siano date risposte concrete alle loro richieste, convenendo il ritorno in piazza ogniqualvolta gli impegni siano disattesi. Ecco, sogno una grande unità, per un pressing che sia asfissiante, tanto asfissiante e continuo da imporre un deciso mutamento di rotta...".

..."Mi preme raccomandarti il Trapani Calcio e il Basket Trapani. Fai in modo che il primo sappia darsi un progetto vero, che gli faccia ritrovare il pubblico...".

..."E per quanto riguarda infine la pallacanestro, Ti prego di farmi rivedere il Palazzo dello Sport stracolmo e stavolta non deluso, ma capace di festeggiare il ritorno di Trapani in A. E, naturalmente, Ti prego di fare in modo che in tal caso la città si dimostri poi in grado di capire l'importanza della conquista, di supportarla convenientemente e di difenderla con la massima determinazione...".

..."Ciao, carissimo Babbo Natale. Sono certo che leggerai questa mia lettera e che farai di tutto per esaudire le richieste che vi sono contenute anche perché ritengo non siano soltanto le mie...".

..."Con immutato affetto, Tuo Franco Auci".

